

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL lettere@unita.it

Dialoghi

Luigi Cancrini



PAOLO SERRA

L'ossessione topografica

Castagnetti paventa uno scivolamento a sinistra che diventi arretramento. Argomento che appassiona, forse, il 6-8% degli elettori. Agli altri interessa cosa propone il Pd per il futuro. Come redistribuire la ricchezza prodotta per riequilibrare lo sconcio degli ultimi venti anni?

RISPOSTA ■ Una malattia potenzialmente letale della sinistra sta proprio qui, nell'ossessione topografica del «con chi» e nella dimenticanza imperdonabile del «come» e del «che cosa» vogliono fare. Il lettore ha ragione, la topografia dovrebbe essere un effetto e non la causa delle scelte politiche di fronte al problema gigantesco che la sinistra si trova di fronte oggi: la distribuzione inaccettabile delle ricchezze. Cui si deve porre riparo. Cui le ricette di Monti e dell'Europa non pongono riparo. L'Italia, dicono le statistiche, è il Paese europeo in cui più grave è la divaricazione fra poveri e ricchi. L'Italia, dice la realtà, è il Paese in cui sotto gli occhi di tutti, nel modo più sfacciato crescono ogni giorno l'esibizione della ricchezza e la crescita della povertà. L'Italia, dice la mente che ragiona, è il Paese in cui più che in ogni altro Paese c'è bisogno di una proposta politica di sinistra e in cui al primo posto nei sondaggi c'è un partito democratico che affonda le sue radici nella tradizione della sinistra. Uno più uno dovrebbe fare sempre due. Quello che serve è solo il coraggio di anteporre definitivamente i contenuti alla topografia.

ANDREA DI MEO

Lo stupro e il carcere

Quando una ragazza di 20 anni viene violentata ed abbandonata in un angolo, sanguinante, tramortita, al freddo, in stato di shock, si tratta di un crimine odioso, di una violenza orribile come sempre la violenza e la sopraffazione sono. Se poi una sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito che il carcere non è più una misura cautelare obbligatoria nei casi di stupro di gruppo, a me, essere umano comune, digiuno di giurisprudenza ma non privo di valori, umanità e buon senso, dopo le sen-

tenze sui jeans, sulla minor gravità delle molestie e violenze se una ragazza «già esperta» ed altre mostruosità, sembra un incredibile ed inquietante «incoraggiamento», rafforzativo di quella sottocultura e della barbarie dilagante. Può essere?

ALFREDO F.

Giustizia è fatta?

Caso Eternit, giustizia è stata fatta? Ne dubito fortemente: a parte il fatto che le manifestazioni di gioia non mi piacciono, mi sembravano fuori luogo. Si rendono conto i familiari delle vittime che in Italia non ci potrà mai essere

una vera giustizia? Infiniti casi stanno a dimostrarlo. Tanto per cominciare, per questo processo ci saranno ancora Appello e Cassazione e può anche darsi che nel frattempo arrivi la famigerata prescrizione, come per tanti altri casi dove l'amianto ha fatto stragi (Rubiera, Bagnoli, Sesto San Giovanni, etc. Caso emblematico il processo Marlane di Praia a Mare continuamente rinviato, proprio allo scopo di arrivare alla prescrizione. P.s.: I due milionari condannati, inutile dirlo hanno fatto questa mattina colazione non certo dietro le sbarre del carcere, ma nelle loro sontuose ville serviti non dai secondini ma dai loro maggiordomi, e così sarà per l'eternità affinché il popolo gli occhi non aprirà. Alla faccia della giustizia.

ANTONIO LIGUORI

Diventare avvocati

Gli avvocati protestano contro l'abolizione delle tariffe minime e l'obbligo del preventivo, misure che, non solo porterebbero ad una maggiore concorrenza con conseguente diminuzione dei costi, ma anche offrirebbero molte più opportunità di lavoro ai giovani professionisti che, pur di affermarsi, si accontenterebbero di guadagnare di meno. Però la misura più incisiva, quella di cui nemmeno si parla, riguarderebbe il meccanismo attraverso il quale si accede a questa professione, meccanismo che, discriminando notevolmente gli aspiranti avvocato rispetto alle altre professioni, tutela chi c'è già dentro, rendendo alquanto difficili i nuovi accessi. Mentre per tutte le altre professioni l'esame di Stato si svolge presso le Università, le sedi d'esame per avvocato sono i distretti di Corte d'Appello: 27 a fronte di ben 58 facoltà di giurisprudenza. A far crescere poi il numero dei candidati c'è anche il fatto che, mentre per gli altri l'esame di Stato si tiene normalmente due volte

l'anno, per gli avvocati una volta sola nel mese di dicembre, con tre scritti, il cui risultato si conoscerà nel mese di giugno, e un orale nel corso del quale il candidato sarà interrogato su cinque materie da preparare a livello universitario, come se fossero cinque esami universitari in una volta sola. Da notare che prima di accedere a questo esame, l'aspirante deve aver effettuato un biennio (ora forse saranno solo 18 mesi) di pratica presso uno studio legale, durante il quale normalmente non è pagato. È un esame di Stato. Però chi presiede la commissione centrale nonché le singole commissioni non è né un magistrato né un accademico, bensì un avvocato designato dal Consiglio Nazionale Forense, il che fa pensare che non sia lo Stato ma l'Ordine degli avvocati a gestire tutta la procedura. È vero che di avvocati in Italia ce ne sono anche troppi, ben più che negli altri paesi, però lasciamo che sia il mercato a selezionarli.

MARCO LOMBARDI

Non solo la Chiesa

Non c'è niente di dirompente nella decisione del Governo di applicare l'Ici agli immobili della Chiesa Cattolica destinati a prevalente attività commerciale, la legge infatti già lo prevede, come per ogni altra realtà del no profit. Colpisce invece che tale norma vigente non sia stata finora resa applicabile dallo Stato italiano, che ha competenza esclusiva in materia fiscale, omettendo di specificare i criteri con cui dirimere le ambiguità generate dall'uso misto commerciale e solidaristico di tali beni. D'ora in avanti, dunque, le amministrazioni comunali, responsabili per la riscossione dell'Ici, oggi Imu, non avranno più dubbi, o bisognerebbe dire alibi, per l'individuazione dei soggetti imponibili.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

